



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



**ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2  
"ALBINO BERNARDINI"**

Via Sarcidano loc. "Sa Sedda" - SINISCOLA (NU) - tel. 0784/877813 - fax 0784/874040  
[nuic87900t@istruzione.it](mailto:nuic87900t@istruzione.it) - [nuic87900t@pec.istruzione.it](mailto:nuic87900t@pec.istruzione.it) - sito web: [www.icsiniscola2.gov.it](http://www.icsiniscola2.gov.it)  
Iban Banca d'Italia: IT18N0100003245521300314295  
Iban Banco di Sardegna: IT06P0101585380000070329218  
Codice Fiscale: 93043420913 – Codice Univoco: UF5MEB

Circ. n. 67

Siniscola 22/01/2018

**Ai genitori degli alunni  
Scuola Infanzia  
Scuola Primaria  
Scuola Secondaria di I grado**

**Ai Docenti**

**Al sito web**

**Oggetto: *Pediculosi – Comunicazione e misure di prevenzione e profilassi***

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della Circolare del Ministero della sanità n° 4 del 13 marzo 1998 che riporta: *"In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante"* è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Si ringrazia il Personale Docente ed ATA, per la Collaborazione.

***Il Dirigente Scolastico  
Prof. Carlo Orrù***

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n° 39/1993



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2  
"ALBINO BERNARDINI"**

Via Sarcidano loc. "Sa Sedda" - SINISCOLA (NU) - tel. 0784/877813 - fax 0784/874040  
[nuic87900t@istruzione.it](mailto:nuic87900t@istruzione.it) - [nuic87900t@pec.istruzione.it](mailto:nuic87900t@pec.istruzione.it) - sito web: [www.icsiniscola2.gov.it](http://www.icsiniscola2.gov.it)  
Iban Banca d'Italia: IT18N0100003245521300314295  
Iban Banco di Sardegna: IT06P0101585380000070329218  
Codice Fiscale: 93043420913 - Codice Univoco: UF5MEB

## Misure di prevenzione e profilassi

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale.

Infatti, il pidocchio del capo **non trasmette malattie** e l'unico sintomo che può determinare è il **prurito**, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana Circolare n. 58/a.s. 2015-2016: *Pediculosi: comunicazione e misure di prevenzione e profilassi 2* derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

E' importante sottolineare che:

- 1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;**
- 2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;**
- 3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.**

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

- 1) quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;
- 2) qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento. ***Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.***
- 3) nel caso sia riscontrata la presenza della pediculosi, pur essendo sufficiente l'avvio del trattamento specifico, per la frequenza scolastica.

***Il Dirigente Scolastico***  
***Prof. Carlo Orrù***

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n° 39/1993*